

■ **BARBERINO** / Nel futuro c'è un albergo di lusso. La scommessa di Baldassini e Tognozzi

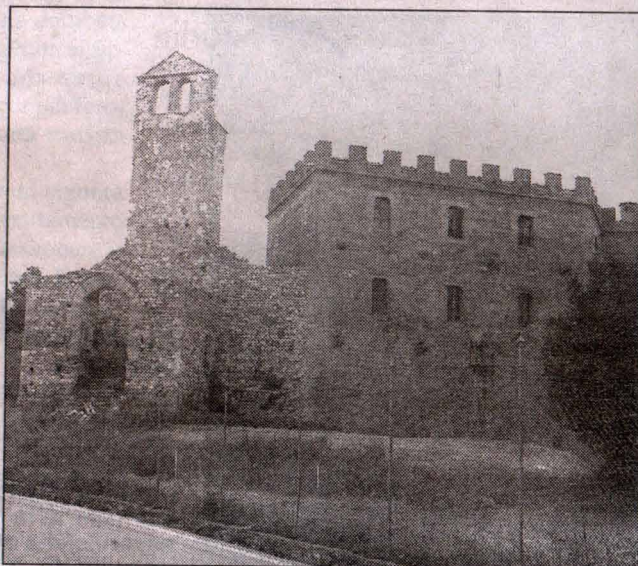
Grand hotel Le Maschere

di Paolo Guidotti

Diciotto milioni di euro, almeno 35 miliardi di lire: li investirà la Baldassini e Tognozzi, per salvare la seicentesca villa Le Maschere, sulle sponde del lago di Bilancino, nel comune di Barberino di Mugello. E Le Maschere diventeranno un grande, prestigioso albergo, categoria 4 stelle superiore, circondato da un vastissimo parco su 170 ettari di superficie.

Appena in tempo, perché l'abbandono e l'incuria stavano per avere la meglio su quella che è stata definita una delle «più belle ville del Mugello e della Toscana tutta». «Attualmente — si legge in una nota del Ministero per i Beni culturali di pochi anni fa — la villa è in condizioni disastrose, la copertura è in gran parte crollata e alcuni dei sontuosi soffitti, decorati con affreschi e stucchi irrimediabilmente compromessi. Ripetuti atti vandalici hanno asportato tutto ciò che si poteva».

Il progetto di restauro, redat-



to dall'architetto Agnese Mazzei, consentirà di realizzare 66 camere, 14 collocate nell'edificio del «Giardiniera» e 52 nella villa, dove troveranno posto sale polivalenti, un ristorante per 100 posti, centro fitness, piscina interna, sala conferenze. Anche al grande parco sarà resa vita, e vi si aggiungerà una piscina e parcheggi coperti.

Per gli amministratori mugellani — lo hanno detto il sindaco Luchi, il vicesindaco Lotti e l'assessore al turismo della Comunità Montana Marchi — questo intervento è una nuova grande opportunità per il Mugello e Barberino; per la Baldassini e Tognozzi, che ha acquistato il complesso nel luglio scorso (e che negli ultimi tempi ha

Da centro culturale ad attrazione turistica Le metamorfosi della storica villa

Negli anni '80 la Comunità Montana pensava a farci un parco, e a sfruttare la villa come centro polivalente per attività culturali e ricreative. Poi si voleva farne sede di un centro scientifico di controllo per Bilancino. Poi ancora si inserì la villa — ancora di proprietà dei marchesi Gerini — in un progetto per la valorizzazione turistica dei beni culturali del Mugello, insieme alla

Fortezza di San Piero e alla Madonna del Vivaio, da finanziare con fondi Fio. «Forse insistendo sulle iniziative pubbliche — ha riconosciuto ieri l'assessore al turismo della Comunità Montana del Mugello Alessandro Marchi — saremmo andati incontro alla totale distruzione della villa». E allora il Comune di Barberino di Mugello ha pensato bene di allentare i vincoli, per consentire un intervento privato.

particolarmente investito nel settore ricettivo, con dieci alberghi già aperti in Italia), si tratta — lo ha detto il presidente Riccardo Fusi — di una scommessa: «Il nostro gruppo — ha spiegato Fusi — è convinto che nel prossimo futuro vi saranno grossi investimenti nel Mugello. Certo le difficoltà non mancano. E ci preoccupano i tem-

pi lunghi dell'iter burocratico: un anno di attesa sarebbe troppo, perché poi ci aspettano almeno due anni di lavoro». Villa Le Maschere potrebbe accogliere dunque i primi turisti nel 2005. Significative anche le ricadute occupazionali, con almeno 25 addetti di categoria alberghiera, e 6 addetti alla manutenzione di parco e giardino.

■ **BORGO**

Marciapiedi e semafori sotto accusa

Divieti di sosta e di transito, marciapiedi che mancano, semafori da regolare. C'è di tutto in questo periodo a Borgo San Lorenzo. Il semaforo è quello tra corso Matteotti, piazzale Curtatone e piazza Gramsci. La richiesta viene dai cittadini: visto che nel corso il traffico è interrotto per i lavori di pavimentazione, non sarebbe saggio riorganizzare le modalità di accensione del semaforo, per eliminare inutili attese? Il marciapiede mancante è invece segnalato dai frequentatori dei Bastioni: in via degli Argini sono stati aperti due grandi cantieri, la sede stradale è stata ridotta, ma i pedoni segnalano la pericolosità del passaggio a piedi in quel tratto. Infine i divieti temporanei, che riguardano Panicaglia e Ronta. A Ronta sono stati prorogati fino al 24 marzo, i divieti di transito e sosta con rimozione forzata in via Gatti, e il senso unico alternato esteso dalle 0 alle 24. Divieto di transito dalle 8 alle 18 in via del Cantone a Panicaglia, per lavori di manutenzione straordinaria, fino al 25 marzo.

■ **VICCHIO**

■ **BORGO SAN LORENZO** / Si è chiusa a favore dell'ente locale una querelle giudiziaria che durava dal '79